



Confederazione Italiana Lavoratori Artigiani
Via Giulia 71 ROMA

MODULO ADESIONE
PRESCRIZIONE SCUOLA DI POLITICA E DEMOCRAZIA

Il/la sottoscritt___ chiede l'iscrizione alla Scuola di Politica e Democrazia.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza da parte degli Enti organizzatori.

Nome Cognome

Indirizzo

Tel.

Cell.

Città

e-mail

FIRMA

SCUOLA DI POLITICA E DEMOCRAZIA

Intenzioni e programma

L'idea di scuola di partito, di politica, di democrazia è insieme antica e moderna. Antica perché si ricongiunge con la tradizione della divulgazione informativa e formativa di cui si fecero carico i partiti socialisti in una battaglia di propaganda che era soprattutto comprensione e rivendicazione dei diritti delle masse popolari. Ed è moderna perché è comune ormai l'idea che se politica, istituzioni partiti e partecipazione non sono più quelli di un passato recente, ancora non si è trovato un nuovo punto fermo, un assetto chiaro di riferimento. Come i tempi delle congiunture economiche e dei salti tecnologici si fanno sempre più brevi, così anche quelli delle trasformazioni strutturali di norme, di codici quadro e paranco del dettato costituzionale si fanno sempre più brevi. Guardando all'Europa ed al mondo la questione non cambia: in termini quantitativi e qualitativi l'Unione e tutto il contesto geostrategico sta cambiando in tempi sempre più stretti. Al contrario di altre fasi storiche, questa fase interlocutoria ha immediati riflessi nella vita non solo degli operatori economici e dei decisori, ma anche in quella di tutti i cittadini ed abitanti il territorio. Lontana dall'idea storica delle scuole di partito, pura propaganda, questa iniziativa vuole fondare una sorta di seminario permanente, un po' brainstorming, un po' formazione continua, non rivolta specificatamente a nessuna categoria o qualifica e rivolta a tutti : giovani o donne o anziani o stranieri o artigiani o professionisti o impiegati, ecc. Portando competenze ed esperienze specifiche, docenti e studenti all'interno di questo gruppo si scambieranno i ruoli. Anche le modalità di incontro con le personalità più rilevanti sono pensate per sollecitarle al confronto piuttosto che alla mera esposizione di tesi. Questo implica un grosso sforzo dei partecipanti per giungere preparati ai momenti d'incontro. Detto ciò, è evidente che si tratta di iniziativa precipua del territorio, della federazione romana, che non pretende di dettare modelli per alcunché, né di prenderli. Si tratta alla fin fine di uno strumento operativo.

L'idea di scuola di partito, di politica, di democrazia ha comunque un segno distintivo evidente, che è quello socialista, visione del mondo, fede ed ideale che accomuna i partecipanti. Da questo punto di vista- socialista- la scuola ha una duplice valenza, permettere di mettere a frutto i tanti pensieri, ore, libri, discussioni accumulati dai socialisti in tanti anni di forzata inattività, per il tempo presente in cui invece si è fin troppo indaffarati. L'altro, forse il più ambizioso, è contribuire a definire cosa sia stato in termini di azione, politica, proposta, ideologia, alla fine di un centenario percorso di raffinamento e di divisioni e fusioni, l'ultimo PSI; quanto di tutto ciò sia presente oggi e sia vitale per il futuro, per la società e quanto ne sia vivo negli schieramenti di destra e di sinistra. L'ultimo PSI era Craxi. E' evidente, con buona pace di chi vorrebbe definire questo percorso come solo un'azione criminale, che c'è molto di Craxi oggi nel Polo e nell'Ulivo. Con la sottile distinzione che i primi se ne vantano, i secondi se ne dolgono. E con la comune convinzione, ormai evidente che sparito l'uomo, non sono potute sparire né la sua politica, né la sua ideologia. Guardando alla Presidenza è evidente che questo socialismo di cui parliamo potrebbe essere definito socialdemocrazia, socialliberalismo, azionismo, tecnosocialismo, riformismo, l'arte della competenza. Dopo tanto tempo passato a studiare i percorsi di revisionismo comunista e fascista, forse è il tempo di rivedere tanti luoghi comuni anche sulla storia dei partiti democratici di cui il PSI fu il principale e contribuire a divulgare un concetto afferente assieme alla parola socialismo.

La presentazione della Scuola di politica e democrazia promossa dalla Cila – Confederazione Lavoratori Artigiani Italiani e patrocinata dalla Federazione romana del Nuovo Psi , cade in un momento di grande attività e di protagonismo dei socialisti italiani. Siamo alle porte di un momento elettorale, di tipo proporzionale nel quale il garofano rosso, simbolo del Psi di Bettino Craxi torna, in quello che è stato definito un referendum sull'identità socialista; a Roma è in corso la petizione popolare promossa dalla segreteria cittadina sulla proposta di commissione d'inchiesta sulla vendita della Centrale del Latte; Cila e Npsi hanno comunemente sostenuto il buon risultato delle elezioni dei rappresentanti stranieri nel Comune di Roma, ed in particolare l'entrata, coronata di successo, nella Consulta degli stranieri di Ioulia Abramova. Su queste tre linee- l'integrazione extracomunitaria, i temi di governo della società, l'artigianato ed la PMI- la scuola propone il suo programma, suddiviso in moduli talvolta interscambiabili. Il comitato scientifico, nel

quale figurano esperti come il prof. Gianfranco Lami, docente presso la Sapienza di Roma, Sergio Labonia, presidente Centro Pertini, sarà di supporto alle attività della Scuola .

La Scuola di Democrazia è promossa dalla CILA e patrocinata dal NPSI romano

SCHEMA DEI MODULI DEL PROGRAMMA

L'amministrazione pubblica come opportunità e problema, l'azione della Pubblica Amministrazione Enti locali, la Regione, Province e Comuni	La comunicazione e i suoi media, come si costruisce la notizia	Media , opinione pubblica e consenso, il leaderismo	L'artigianato, tradizione e modernità	Dalla cultura orale alla galassia elettronica
Libertà personale, domicilio, di circolazione e soggiorno, di riunione, di associazione, di religione, di manifestazione del pensiero, di stampa e informazione	Politica, politiche istituzionali, politiche pubbliche	Quadro generale storico, il declino dei partiti politici e la partecipazione politica Attuale sistema politico italiano	Partigiano artigiano PMI e nuove tecnologie L'artigiano dentro l'hacker, hacker in artigiano	La formazione dello Stato Italiano e dell'Europa Le frontiere dell'Unione Europea, dell'ONU, della Nato
Il dopoguerra e il boom economico L'economia , Agricoltura Industria I nuovi settori	Il territorio, la popolazione, Italia e le migrazioni, Nord e sud d'Italia , Locale & Globale, il ruolo del territorio	Doveri costituzionali ,di libertà alla Repubblica Doveri di difendere la patria Doveri del lavoro	Doveri di prestazioni patrimoniali Dovere di voto, diritti e doveri dell'integrazione extracomunitaria	Diritto di proprietà e di lavoro Servizi pubblici alla persona, Servizio sociale, Servizio sanitario nazionale
Fenomeni ed arte della conflittualità sociale, la mafia, mitica del razzismo e razzismo	L'Italia e la religione, intese governative con le confessioni religiose e la donna nella società	Il presidente della repubblica,La costituzione, il procedimento ordinario di formazione delle leggi, il referendum ed i cambiamenti costituzionali	I partiti politici La forma di governo Il parlamento, il governo, la magistratura Come vengono eletti i parlamentari, il potere di controllo, il Difensore Civico	Riconoscimento dei titoli di studio Sistema scolastico italiano Università Formazione professionale
Tutela dei lavoratori, pensione, contributi, previdenza integrativa, La malattia professionale, Persone inabili al lavoro Tutela contro la disoccupazione, Invalidità civile.				